Allarme credito: l’Ance fa appello a Banca d’Italia

30 Gennaio 2014
L’allarme credito è il tema forte emerso dalla prima riunione del 2014 della Giunta Ance. La burrasca non è passata e, nonostante annunci e buone intenzioni da parte delle banche, i rubinetti del credito non sono ancora stati riaperti né per le famiglie né per le imprese.

Per questo l’organo dell’Associazione ha dato mandato al Presidente Buzzetti per chiedere alla Banca d’Italia un segnale forte e immediato.
“Non serve sollecitare gli istituti di credito a finanziare imprese e famiglie – sostiene Buzzetti – se poi invece si mettono le stesse banche sotto stretto controllo finanziario e si sottopongono i bilanci a continui stress test. Così non si salvaguarda la solidità delle banche e le risorse non arrivano alle imprese e alle famiglie”.

La prova del nove sarà dunque, per i costruttori, l’applicazione dell’accordo Abi-Cdp, che dovrà sbloccare risorse fondamentali per finanziare i mutui destinati all’acquisto della casa. Uno strumento che va sfruttato da subito se vogliamo avere i risultati sperati nel breve periodo.